CORRIERE ELBANO

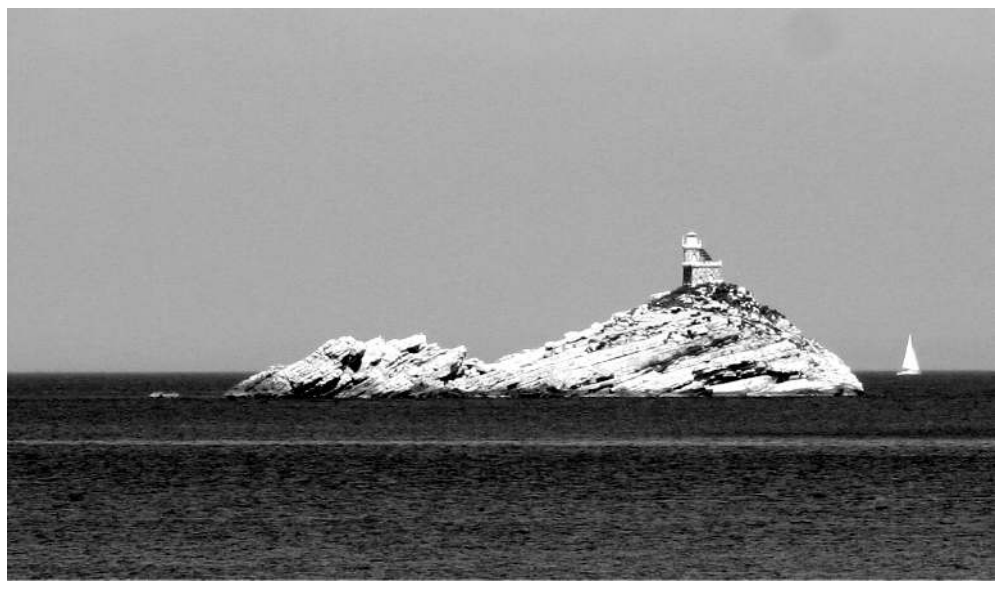
Anno LIX - 11
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2007 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 15 giugno 2007

Aree Marine Protette, è tempo di scelte

Forze politiche impegnate per la definizione delle proposte.Confronto possibile



Prosegue il dibattito sulla creazione di un'area marina protetta intorno alle isole dell'Arcipelago.
Nell'ultimo Consiglio comunale di Portoferraio è stato proposto dal Sindaco, ed approvato all'unanimità un ordine del giorno che prevede il coinvolgimento della minoranza consiliare nel processo di definizione di una proposta di zonazione e regolamentazione.
Il Coordinamento elbano di Alleanza nazionale ha pubblicato, nei giorni scorsi, un documento chiaramente ispirato, se non addirittura dettato, dall'ex Commissario del Parco Barbetti, nel quale sono contenute "le linee guida per una corretta e condivisa impostazione da seguire per l'istituzione dell'Amp".
"Disco rosso" all'Elba per le zone A, di protezione integrale. Le zone B dovranno "essere circoscritte a poche e delimitate situazioni". Prevalenza dunque delle zone C dove i vincoli sono molto attenuati. Nel documento si aggiunge che "se il percorso istitutivo dell'area protetta non dovesse essere partecipato ma soprattutto condiviso, allora sarà necessario che venga fatto un referendum consultivo".
Sulla proposta di un referendum è da dire che se anche tutti i Comuni dell'Arcipelago fossero d'accordo per promuoverlo, non potrebbero legittimamente farlo in quanto il Testo unico delle leggi sugli Enti locali, all'art.8, stabilisce con estrema chiarezza che le consultazioni o i referendum devono riguardare materie di esclusiva competenza comunale; potrebbero semmai fare dei sondaggi di opinione e nient'altro. La proposta di AN di una consultazione referendaria, inoltre, fa sorgere alcuni interrogativi. Come si potrà un domani stabilire che il "percorso" è stato partecipato e il progetto di area protetta condiviso? Con quali criteri di giudizio si potrà stabilire se c'è stata o meno partecipazione o se il progetto è stato accettato o no?. Ma a parte l'idea del referendum (a dir la verità poco meditata sul piano della sua concreta possibilità di attuazione) è da rilevare che Alleanza nazionale, contrariamente a quanto avvenne per le aree protette a terra, non dice pregiudizialmente no alla protezione del mare. Le posizioni oltranziste, di rifiuto senza se e senza ma, del Presidente del Circolo portoferraiese di quel partito sono state dunque messe da parte.
E non poteva essere diversamente visto che l'avvio dell'istruttoria per l'istituzione del parco marino è stato deciso, nella scorsa legislatura, da un Ministro di Alleanza Nazionale, l'on. Matteoli.
La posizione presa dal Coordinamento elbano di AN dovrebbe facilitare il confronto sia a livello politico che istituzionale e spingere qualche Amministrazione comunale ancora un po' riottosa a sedersi attorno ad un tavolo e a partecipare alla stesura di una proposta da sottoporre alla approvazione del Ministero dell'Ambiente che comprenda, come è scritto nel documento di Alleanza Nazionale, non solo l'Elba, ma tutte le isole dell'Arcipelago toscano.
Sono questi gli stessi obiettivi su cui da tempo sta lavorando la Comunità del Parco. L'Assemblea della Comunità è stata di nuovo convocata per giovedì 21 proprio per cominciare a dare contorni e contenuti più precisi ad una ipotesi di parco marino che riesca a "sintonizzare" le esigenze di tutela con le realtà economiche dei diversi territori insulari. Alla riunione della Comunità il Presidente D'Errico ha invitato anche i Tecnici del Ministero del-l'Ambiente.
Abbiamo notizia che per martedì 19 sono stati convocati congiuntamente i Direttivi portoferraiesi dei Democratici di sinistra e della Margherita e che dalla riunione dovrebbero sortire alcune precise indicazioni sul percorso da seguire per arrivare al decreto ministeriale di istituzione dell'area marina protetta, anche con riguardo alla sua gestione.
Altro argomento non secondario. Sarebbe una scelta non felice, infatti, affidarla solo all'Ente Parco e ai controlli delle motovedette militari. Sarà invece opportuno dar vita ad una gestione "diffusa" sul territorio, affidata cioè, oltre che agli Uffici del Parco, agli Uffici comunali e, perché no ?, anche a soggetti privati come, ad esempio, le Associazioni sportive e di volontariato.
Sembra che anche nei DS e nella Margherita stia prendendo forza la convinzione che sia opportuno escludere, almeno per l'Elba, la presenza di zone di massima protezione, dove addirittura è proibita la balneazione. E questa esclusione non sarebbe giustificata solo con motivazioni di carattere socio/economico, ma sembra avere anche un suo fondamento scientifico.
Ricordiamo in proposito che il Dr.Alessandro Giannì, responsabile della Campagna mare di Greenpeace, ha espresso la sua contrarietà alla previsione di zone A.
Le Associazioni ambientaliste del WWF e Legambiente hanno avanzato forti riserve sulla imposizione di vincoli particolarmente pesanti. Il WWF regionale ha suggerito a suo tempo di prevedere eventuali zone A con deroghe particolari che consentano la balneazione, la frequentazione con imbarcazioni a remi o a vela e le immersioni guidate. Deroghe che, del resto, sono già state applicate in alcuni parchi marini di recente istituzione.
Per una riflessione generale, ma soprattutto scientifica sulle possibili norme di protezione, l'Amministrazione comunale di Marciana, con la collaborazione di alcuni studiosi dell'Università di Pisa, sta organizzando un convegno per la metà del prossimo mese di luglio. Ottima iniziativa che ci auguriamo possa contribuire ad indicare "la rotta" da seguire per garantirci la salute e la bellezza del nostro ambiente marino, mediante "un meccanismo di tutela diffuso, ma non particolarmente stringente e vincolante". Sono parole del Sindaco di Portoferraio che assolutamente

"Elba insieme", il portale delle infinite polemiche

"A rischio i finanziamenti UE" dicono la Amadio e la Baudone (AN)
"Attacchi solo politici" replicano Comunità Montana e Confesercenti

E' pubblicità indiretta, per ora, quella che *Elba Insieme* sta facendo all'isola d'Elba. E non è delle migliori. Il caso del portale del turismo è finito sui banchi della Commissione europea, dopo un'interrogazione presentata dalla capogruppo di An all'Europarlamento, Roberta Angelilli, che contestava l'esito qualitativo di un progetto costato 250mila euro. Un sito che è visibile sul web da ottobre, e che è stato bersagliato da critiche di ogni tipo, per la grafica, i contenuti, la funzionalità (a tutt'oggi il link Servizi e notizie utili è vuoto, la rassegna stampa è ferma al 20 ottobre 2006, per dire solo di alcune insufficienze!).

Ora l'Ue potrebbe sospendere i finanziamenti in transito dalla Regione Toscana. Lo annunciano Marcella Amadio e Giuliana Baudone, le due consigliere regionali di An che avevano interessato il loro eurogruppo su quello che definiscono "il progetto-fantasma". Ma di fantasmi non vogliono sentir parlare Comunità Montana e Confesercenti, i due capifila del progetto, che hanno difeso Elba Insieme con una presa di posizione congiunta: "Il portale c'è, e per vederlo basta andare su internet. Non a caso la Regione Toscana ha considerato chiuso il progetto e la rendicontazione, pur con una rimodulazione al piano finanziario". "Su Elba Insieme si è detto molto e in buona parte poco veritiero – hanno sbottato Comunità Montana e Confesercenti - a tal punto che dopo le prime risposte abbiamo deciso di soprassedere per non perpetuare un dibattito sinceramente poco significativo e tutto incentrato sul tentativo di delegittimare soggetti evidentemente ritenuti avversari politici. Si può obbiettare su tutto, basta che quello che si afferma sia veritiero e fondato su fatti concreti". Ma Amadio e Baudone non mollano la presa: "Elba Insieme è un 'portalino' di rimedio fatto in fretta e furia dopo il nostro intervento, per il quale 140 mila euro sarebbero un'enormità". E riferiscono che "la Commissione europea ha provveduto a contattare la Regione per raccogliere le informazioni richieste in ordine alla valutazione del progetto. Finora non ha ricevuto tali informazioni, ma non mancherà di comunicare il risultato delle sue ricerche".
L'Ue non escluderebbe la sospensione del sostegno finanziario: "Se la Commissione non dovesse ricevere le informazioni richieste entro la metà di giugno 2007 - si legge nella risposta all'interrogazione - la Commissione segnalerà a mezzo lettera la sua intenzione di riesaminare l'aiuto concesso al progetto e, se necessario, di sospenderlo". "Dinanzi a una risposta di tal fatta messa nero su bianco – concludono Amadio e Bandone – è chiaro che ogni tentativo di scusa accampata dai presentatori del progetto non si regge in piedi".

r.b.

Perché Toremar si è arresa alla concorrenza?

Se lo chiede, e argomenta, la Confesercenti

Confesercenti ha incontrato l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Conti per parlare dei collegamenti marittimi. Erano presenti il segretario regionale Massimo Biagioni e quello territoriale Roberto Martorella, che hanno riferito all'assessore che "le imprese dell'Elba non sono per niente soddisfatte di come si sta comportando Toremar". Confesercenti chiede "un deciso cambio di rotta": "La politica di Toremar 'avrà l'effetto di svendere la compagnia. Perchè – chiede l'associazione - la compagnia a capitale pubblico non risponde alle politiche della concorrenza con offerte vantaggiose? Perché il gruppo di cui fa parte Toremar fa promozioni a 1 euro su tutte le tratte ma non per l'Elba? Perché esiste un sistema di prenotazione costoso che scoraggia agenzie e tour operator e inefficiente per cui la navi risultano piene e invece partono mezze vuote? Si stanno disincentivando i venditori a vendere il prodotto. Ma che scelte sono? Perché l'unica cosa su cui Toremar compete con i privati sono gli aumenti dei prezzi e i balzelli inverosimili come l'aumento del carburante e i 'diritti' di assistenza e sbarco ormai esorbitanti?". "A fronte di questo – conclude la protesta di Confesercenti - la compagnia regionale non si degna di ampliare il servizio con nuove corse notturne o straordinarie neanche quando – come nei casi di guasti alle navi - reca disagio per proprie responsabilità ".

Nuovi scenari con la mobilità per l'Arcipelago

E' stato presentato nella mattinata di giovedì 14 giugno lo studio di fattibilità sui collegamenti marittimi nell'Arcipelago Toscano: il progetto M.Ar.Tos. (Mobilità per l'Arcipelago Toscano). Hanno partecipato alcune amministrazioni elbane, l'Apt, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, l'Autorità Portuale e tutte le categorie economiche . "Lo studio, presentato dal redattore, l'ingegner Stefano Fava – spiega la Comunità Montana - fotografa la situazione di porti e approdi dell'Elba e della altre isole dell' Arcipelago toscano, ipotizzando le tipologie dei lavori necessari per la messa a norma di tali scali e i mezzi che potrebbero essere utilizzati per i collegamenti. Tutto ciò in una comparazione ben documentata di qual è la situazione negli altri arcipelaghi italiani".
Lo studio ha monitorato nella prima fase gli attracchi e i porti turistici dell'Arcipelago ed ha studiato nella seconda parte le tecnologie e le tipologie dei mezzi di trasporto marittimo presenti sul mercato nella prospettiva delle applicazioni successive.
La finalità e la conseguente realizzazione delle opere previste dal progetto appaiono importanti non solo per quelle che possiamo definire le ricadute future per una diversa organizzazione dei collegamenti e per una più funzionale ed efficiente mobilità fra le isole ed al loro interno, ma anche per gli interventi infrastrutturali che come territorio da tempo riteniamo necessari e per molti aspetti essenziali e determinanti per la qualificazione dello sviluppo economico e sociale delle nostre isole.
Non è casuale, infatti, che anche i progetti presentati come singoli comuni fra le priorità indicate dal Patto per lo Sviluppo Locale (che il presidente Martini ha firmato martedì scorso con il presidente della Provincia Kutufà) potranno in questo modo accedere ai finanziamenti previsti nel futuro scenario degli strumenti operativi europei, nazionali e regionali.

Elba No-Auto

"Prova d'orchestra per una sinfonia concertante"

E' stata approvata dal Consiglio regionale, nella seduta del 30 maggio scorso, la mozione di indirizzo presentata dal Capo gruppo dei Verdi Mario Lupi sulla riduzione del traffico automobilistico nelle tre isole maggiori dell'Arcipelago e sulla apertura di "un tavolo operativo" tra tutti gli Enti ed i Soggetti interessati allo scopo di rafforzare il sistema della mobilità pubblica. Immediata e dura la reazione degli albergatori elbani che per bocca del loro Presidente Antonini si sono dichiarati "nettamente contrari ad ogni forma di limitazione del traffico verso l'isola d'Elba" ed hanno invitato i Verdi (e non solo i Verdi !) a smetterla di "giocare con gli slogans". Antonini ha anche annunciato che l'Associazione albergatori "non parteciperà ad alcun tavolo di concertazione".

Una reazione dura, come dicevamo, che ci sembra francamente un po' fuori misura. Molto pacato e riflessivo, invece, il commento del Presidente della Confesercenti, Mauro Quercioli che accoglie l'approvazione della mozione come una opportunità. Quercioli in sostanza guarda con favore alla apertura di un confronto a livello regionale sui problemi della mobilità, nella speranza che serva a dare sostanza ad un programma di potenziamento dei servizi pubblici sia sul continente che nelle isole. E' impensabile per il Presidente della Confesercenti porre "divieti di accesso" all'Elba, ma sarebbe auspicabile creare "alternative vere ed efficienti" all'uso del mezzo privato; mettere chiunque nella condizione di poter scegliere il modo di raggiungerla e visitarla. Sulla stessa lunghezza d'onda il Presidente della Margherita Pacini, per lunghi anni Direttore all'Elba della Azienda di trasporto pubblico, lanciatosi anche lui nel dibattito, tanto per non essere da meno, con lo slogan:"vietato vietare". Anche Pacini auspica una politica di disincentivazione dell'uso delle auto private, ma perché tale politica abbia successo occorre pensare (e dare attuazione) a forme di mobilità alternative o integrative.

E ricorda che alcune Amministrazioni comunali, fin dagli anni '90, a loro spese, le hanno già sperimentate con le così dette "linee blu" per il collegamento dei centri abitati con alcune spiagge molto frequentate. Ma certo occorre fare molto di più se si vuole "alleggerire" il traffico durante la stagione turistica. Crediamo che, soprattutto in estate, residenti e turisti farebbero volentieri a meno della propria auto. Solo che occorre garantire servizi di trasporto pubblico efficienti e non solo a terra, ma anche via mare. Sarebbe molto più comodo ed anche piacevole raggiungere, ad esempio, Portoferraio da Marciana Marina o viceversa con un battello. Il Consigliere Lupi rispondendo al Presidente della Associazione albergatori, ha precisato che dovranno essere le Amministrazioni locali a sedersi intorno al tavolo previsto dalla mozione approvata dal Consiglio regionale e che non è sua intenzione "mettere il cappello in capo a nessuno, ma dare una mano per affrontare i problemi dell'Elba". Prendendo atto poi della disponibilità al dialogo manifestata dal Presidente della Margherita Pacini si dice pronto, con una evidente punta polemica nei confronti del Presidente degli Albergatori, "ad intonare un concerto di violini piuttosto che di grancasse" Bene, perché allora non "andare a vedere" ?. Perché non partecipare al confronto?. Chissà che non si riesca, questa volta, a suonare una bella "sinfonia concertante"?. A trovare finalmente il modo di migliorare i servizi di trasporto da e per il continente e quelli interni. Venerdì 22 sarà a Portoferraio il Ministro dei Trasporti Nicolais. La Comunità montana gli chiederà che sia riconosciuta all'Elba la continuità territoriale che consentirebbe di ottenere importanti benefici economici per il sostegno e l'incentivazione dei collegamenti aerei. Ci auguriamo che all'incontro con il Ministro sia presente anche qualche rappresentante della Regione ed in primo luogo il consigliere Lupi. Sarebbe una buona occasione per fare una prima prova d'orchestra!.

g.frediani

Premio di poesia e prosa "Paride Adami"

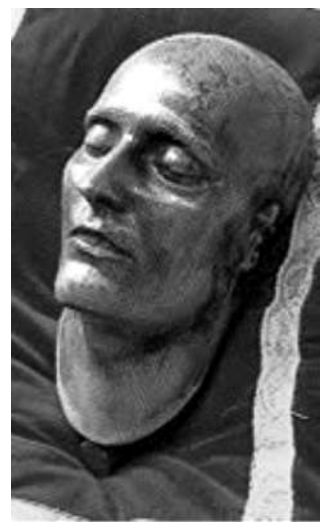
Domenica 10 giugno presso l'Hotel Elba International si è svolta la cerimonia di premiazione dei ragazzi vincitori del Premio di Poesia e Prosa Paride Adami, promosso dall'European Club Palermo. Sono state premiate le più belle composizioni dei ragazzi degli istituti scolastici elbani di ogni ordine e grado e di due scuole palermitane: la scuola media "Don Milani" e il Liceo "Garibaldi". Il premio è stato ideato sei anni fa dal Prof. Remigio Roccella, docente in pensione innamorato dell'Elba dove viene in vacanza da innumerevoli anni e serve per ricordare la sincera amicizia con lo scomparso Paride Adami, noto ristoratore di Porto Azzurro, fine dicitore e poeta autodidatta. Sostenuto dal Comune di Portoferraio e di Porto Azzurro, dalla Banca dell'Elba e quest'anno anche dai Minerali Giannini che hanno offerto i premi, molte sono state le autorità che hanno presenziato alla cerimonia del 10: il Presidente della Comunità Montana Danilo Alessi, la Vice Presidente del Parco Nazionale Milena Briano, il neo Sindaco di Marciana Marina Andrea Ciumei che ha anche letto alcune poesie e l'assessore di Portoferraio Daniele Palmieri. Presenti i presidi delle scuole di Campo la Dott.ssa Paola Berti e la preside dell'I.T.C. di Portoferraio Grazia Ceccherini, oltre un numero imprecisato di maestre e professori che hanno seguito i ragazzi durante l'anno scolastico. Molti, infatti, sono gli insegnanti che da anni seguono il premio "con affetto", contagiati dall'energia inossidabile di Roccella che riesce a coinvolgere tutti e a comunicare con i ragazzi in modo spontaneo. Tra questi il prof. Stefano Bramanti, Gisella Catuogno che segue i ragazzi delle scuole superiori, Italia Pascucci di Campo e la maestra Tiziana Pierulivo di Marciana Marina, che ogni anno si presta a leggere le poesie. L'intento del premio è di spingere i giovani a scrivere e a tirare fuori la loro vena poetica, senza costrizioni di temi. I racconti e le poesie sono arrivate numerose alla giuria dell'European Club di Palermo e "solo" trentotto sono state le composizioni lette e premiate, divise a seconda del tipo di scuola e dei diversi Istituti Comprensivi. Di seguito, i nomi dei ragazzi che hanno vinto il Premio Finale. Per le scuole elementari: 1) Debora Carlotti – classe 5 a di S.Rocco, Portoferraio; 2) Andrea Mazzei – classe V di Marciana Marina (peraltro già vincitore del primo premio l'anno passato); 3) Sara Loni di Porto Azzurro. Per le scuole medie: 1) Gabriella Sciulara della Scuola media Don Milani di Palermo; 2) Giada Di Giuseppe – classe II B di Marina di Campo; 3) Noemi Salus – classe 1 A di Porto Azzurro; Per gli Istituti Superiori: 1) Giorgia Diomede – classe 1 H del Liceo Garibaldi di Palermo; 2) Viola Scalabrini – classe 1 IGEA Cerboni di Portoferraio; 3) (ex equo) Laura Samperisi – classe 1H del Liceo Garibaldi di Palermo e Agnese De Simone – classe 4 IGEA di Portoferraio.

f.f.

Riapre il Museo napoleonico della Misericordia

L'Arciconfraternita di Misericordia di Portoferraio comunica che con decorrenza 15 giugno p.v. aprirà il Museo Napoleonico attiguo alla Chiesa dell'Istituzione.

Nel Museo che osserverà l'orario di apertura dalle ore 9,30 alle ore 12,30 sino al 15 settembre, escluso i giorni festivi, risultano esposti la maschera mortuaria di Napoleone in bronzo, rilevata dal calco che il medico personale dell'Imperatore, dott. Antonmarchi, effettuò a Sant'Elena, una ricca ed artistica urna funeraria, copia di quella conservata agli "Invalidi" di Parigi, con la quale la salma di Napoleone venne trasferita da Sant'Elena a Parigi nel 1840; la prima copia in bronzo della mano di Napoleone, ricavata dall'originale in gesso e donata nel 1929 dalla Direzione del "Musée dell'Armée" di Parigi; una piccola tela ovale con l'effigie della Vergine, già appesa nella camera da letto di Napoleone; un abito da sera indossato da una nobildonna elbana ospite di una festa in onore del Bonaparte; la bandiera di seta con tre api d'oro su banda rossa in campo bianco, che fu disignata da Napoleone stesso per il suo regno all'isola d'Elba, recentemente restaurata e restituita nella sua originale versione; la poltrona sulla quale sedette Napoleone per assistere al Te Deum cantato in Duomo il 4 maggio 1814. L'ingresso è confermato in euro 1,00.



da Capoliveri

Nuova scuola materna

E' stato ufficialmente sancito negli uffici della Provincia a Livorno, l'ultimo e definitivo atto formale per l'istituzione della scuola d'infanzia statale a Capoliveri. Il sindaco di Capoliveri Paolo Ballerini si è incontrato a Livorno con il Presidente Giorgio Kutufà, la Vice Presidente con delega all'Istruzione Monica Giuntini, il Provveditore Romano Gori, il Vice Provveditore agli Studi Giuseppe Pellegrino e la Direttrice dell'Istituto Comprensivo di Porto Azzurro Lorella Di Biagio.

Durante la riunione è stata identificata la sede che ospiterà la nuova istituzione scolastica: sarà la scuola elementare.

La scelta è stata fatta sulla base della proposta esposta dalla Dottoressa Di Biagio perché a vantaggio della continuità didattica, a fronte dell'indicazione fornita dall'architetto Walter Montagna, incaricato della progettazione dall'Amministrazione Comunale di Capoliveri, che aveva individuato la sede nello stabile della scuola media, di più recente costruzione.

Si avvia ora la fase di progettazione esecutiva per l'adeguamento dell'edificio delle scuole elementari, che da settembre ospiterà la prima sezione della nuova materna.

Al fine di individuare le migliori e maggiormente condivise soluzioni tecnico-funzionali, in linea sia con i criteri pedagogici, sia con le esigenze delle famiglie, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dall'architetto Montagna, dai genitori dei bambini iscritti e dal responsabile dell'istituto comprensivo di Porto Azzurro. Insieme elaboreranno il progetto di dettaglio che verrà eseguito durante l'estate.

"Capoliveri Haiku"

Premio Internazionale di Poesia – III edizione

Il Premio *"Capoliveri Haiku"*, promosso dal Comune di Capoliveri in collaborazione con Il Parnaso di Giorgio Weiss, viene esteso nella presente edizione 2007 agli italiani all'estero ed ai cittadini dei Paesi dell'Unione Europea.

Il Regolamento prevede che gli haiku in concorso:

-rispettino la forma poetica di una strofa, con o senza titolo, composta di tre versi, il primo e il terzo quinari (ossia di cinque piedi) ed il secondo settenario (di sette piedi);

-abbiano per tema l'ambiente marino, con le sue coste, spiagge, imbarcazioni, fauna, flora, personaggi reali o leggendari;

-siano scritti in lingua italiana oppure in altra lingua madre.

Le composizioni (al massimo cinque haiku per ciascun concorrente) devono pervenire, entro il 30 giugno 2007, all'indirizzo di posta elettronica giorgioweiss@libero.it oppure per posta ordinaria a:

Concorso Haiku - Assessorato alla Cultura del Comune di Capoliveri Piazza del Cavatore, 1 - 57031 Capoliveri (Isola d'Elba) (LI).

Gli autori classificati ai primi dieci posti saranno premiati con l'alloggio per una settimana in una camera per due persone in alberghi o residence di Capoliveri nel mese di maggio 2008. Verrà inoltre pubblicato un volume contenente gli haiku dei vincitori e di altri cento poeti selezionati.

I risultati del Premio saranno visibili entro il 15 agosto 2007 nel sito www.giorgioweiss.it e saranno oggetto di letture ed interventi critici nel corso di una delle serate della sesta edizione del "Festival Internazionale Le Voci della Poesia", che è in programma a Capoliveri dal 1° al 5 settembre 2007 con una serie di spettacoli teatrali di ispirazione poetica, canzoni d'autore, recital e premi di poesia.

Aperti Eremo di Santa Caterina e Orto Botanico

Sono stati riaperti al pubblico l'eremo di Santa Caterina e l'Orto Botanico dei Semplici Elbano. L'orario di visita è: da martedì a domenica dalle 13 alle 19. In orario diverso - compreso il lunedì - è possibile l'accesso su appuntamento previa telefonata al numero di cellulare 3937352616.

L'Orto dei Semplici, situato in un terreno di circa un ettaro nei pressi dell'eremo di Santa Caterina, è nato nel 1997 come luogo di studio delle biodiversità delle piante ospiti dell'isola d'Elba e delle altre isole dell'arcipelago toscano. All'interno dell'area vari cartelli esplicativi danno informazioni sulle specie raccolte, le loro particolarità e gli usi popolari, sviluppatisi in migliaia di anni, per l'utilizzo in medicina e per l'alimentazione delle popolazioni isolane. Sorto dall'iniziativa dello scrittore e fotografo Hans Georg Berger e promosso da Gabriella Corsi e Fabio Garbari dell'Università di Pisa, l'orto è in continua evoluzione, infatti ricercatori e docenti del Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università di Pisa continuano a collaborare alla raccolta delle piante endemiche dell'arcipelago. Gli spazi che lo accolgono sono stati progettati dagli Architetti Roberto Gabetti, Aimaro Isola e Guido Drocco. L'orto è curato dall'Associazione Amici dell'eremo di Santa Caterina e la persona incaricata da quest'anno è Dario Franzin

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

NAUTICA - SPORT
Calata italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

ceramiche pastorelli
Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possiblità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Quando dove... la lingua che vuoi!
QUEEN VICTORIA MULTILINGUE
dal 1985
CORSI PROMOZIONALI
Corsi di lingue collettivi e individuali
Corsi aziendali
Traduzioni Multilingue
Insegnanti madrelingua
Piazza Della Vittoria, 3
57033 Marciana Marina (Li
Tel. e Fax : 0565909002
Cell : 3397044167
email: info@queenvictoria.
www.queenvictoria.it

hp
Prodotti di qualità
Proposti con professionalità
CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margherita, 23 - Porto e Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.91[illegible].768 E-mail: uelba@elba2000.

Comune Informa

Il Consiglio Comunale approva il Regolamento per l'uso del suolo pubblico

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, è in fase di pubblicazione il Regolamento per l'uso del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, per la segnaletica commerciale e per altre forme di comunicazione e di occupazione del suolo pubblico.
Con questo atto, l'Amministrazione Comunale definisce norme omogenee per parti del territorio comunale che presentino caratteristiche simili o che siano caratterizzate da particolari condizioni ambientali, paesaggistiche, architettoniche ed urbanistiche. A tale scopo, il territorio è stato suddiviso in ambiti cui corrispondono normative diversificate.
Le norme del regolamento sono applicabili a tutte le nuove installazioni nonché alle installazioni esistenti ed autorizzate allorché vengano richieste modifiche o sostituzioni. Tutte le installazioni esistenti ed autorizzate dovranno essere adeguate entro il 31 dicembre 2009.
Per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico, vengono individuate le tipologie (permanenti, temporanee, chioschi, giostre, giochi; sono escluse le opere in muratura), le modalità di connessione al suolo delle strutture, gli elementi di arredo di accompagnamento, le localizzazioni, le fioriere, le tende, le occupazioni per manutenzioni (con le norme per il ripristino dei luoghi a fine lavorazione).
Per la segnaletica, le norme riguardano quella commerciale, orientativa, direzionale e di individuazione, nonché le insegne, le bacheche e le targhe.
Due titoli del regolamento prendono in esame la segnaletica inerente servizi pubblici o di interesse pubblico e quella pubblicitaria.
L'ultima parte si occupa dei procedimenti di autorizzazione per le installazioni e per la concessione, della decadenza e revoca e della rimozione forzata.
"Con questo Regolamento – dichiara Paolo Andreoli, assessore alle attività produttive e turismo – si cerca di mettere ordine nel settore, dando indicazioni certe che, nel giro di due anni, dovrebbero darci una città più bella, nuova e moderna".
Il Regolamento, come detto, è in fase di pubblicazione e al temine della stessa verrà inserito sul sito del Comune (www.comune.portoferraio.li.it).

Gara per l'affidamento di Ciaf e Informagiovani

L'Amministrazione comunale di Portoferraio ha indetto una gara pubblica per l'affidamento della gestione del Ciaf, il Centro infanzia, adolescenza, famiglia e Informagiovani, con sede in via Forni di San Francesco.
Possono partecipare alla gara le imprese iscritte presso la Camera di Commercio per l'attività in appalto, tra cui le cooperative sociali e i consorzi (di cui rispettivamente all'art 1 lett.a e all'art. 8 della legge 381/91 iscritti agli albi regionali di cui all'art.9 della legge suddetta) nonché i raggruppamenti temporanei di imprese.
I soggetti di cui sopra dovranno dimostrare di avere esperienza nella gestione dei Ciaf, centri di aggregazione giovanile, comunità, centri aperti per i giovani, centri per le famiglie, o, più in generale, attività di informazione, promozione e prevenzione sociale rivolte agli adolescenti e ai giovani.
Il plico contenente la documentazione di gara deve pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Portoferraio, a pena d'esclusione, entro le ore 13 del 2 luglio 2007. La domanda potrà essere inviata mediante il servizio postale per raccomandata con ricevuta di ritorno (non fa fede il timbro postale) oppure consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Portoferraio, aperto dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del sabato.
Il bando sarà affisso all'Albo pretorio del Comune dal 13 giuno al 2 luglio. Gli atti e la modulistica di gara potranno essere ritirati presso l'ufficio Politiche Sociali e del tempo libero del Comune di Portoferraio, via Garibaldi 14, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 – tel. 0565. 937209 oppure 0565.937244, o scaricati dal sito del Comune di Portoferraio.

Le balene in rada a Portoferraio, uno spot eccezionale

Emozioni per tutti noi e per i numerosi turisti che hanno affollato le banchine del porto ma, quasi, una eccezionale "normalità": uno spot che nessuna campagna pubblicitaria avrebbe potuto prevedere in modo così puntuale ed efficace per rendere evidente quanto si andava dicendo rispetto alla frequentazione dei grandi cetacei nelle nostre acque. Per questo, per questa normalità, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e il Comune di Capoliveri hanno individuato l'opportunità di istituire l'Osservatorio Toscano dei Cetacei.
Attraverso l'Osservatorio si porterà in evidenza e si valorizzerà quanto si sta facendo sui Cetacei nelle sedi delle Università, nei Musei, nei laboratori di ricerca, all'Arpat, con gli acquari, le Associazioni Ambientaliste, con un mondo di appassionati.

Forte Focardo, sede indicata per lìOsservatorio dei Cetacei

Un apprezzamento particolare al lavoro della Capitaneria di Porto di Portoferraio che ha dimostrato competenza ed interesse. Tutto questo lavoro, che da anni si sta svolgendo a diversi livelli, potrà essere utilizzato per molteplici finalità: di protezione dei cetacei, di analisi e verifica della situazione delle nostre acque marine, di studi scientifici riccamente differenziati, di migliore programmazione e gestioni degli interventi futuri, di notevole risvolto turistico ed economico. Tutto all'interno degli indirizzi del Santuario Pelagos che coinvolge nazioni e regioni estremamente importanti per la salvaguardia e l'economia dell'intero Mare Mediterraneo.

Milena Briano - Assessore all'Ambiente di Capoliveri.

Giochi Sportivi delle Isole 2007

Cerimonia di premiazione di atleti e società sportive

Serata di festa e di consegna riconoscimenti per gli atleti e relative Società Sportive reduci dal successo dei recenti Giochi Sportivi delle Isole tenutisi in Corsica la settimana dal 21 al 26 maggio scorso. L'evento organizzato dal comune di Portoferraio, dalla Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano, dalla Provincia di Livorno e dal Coni provinciale avrà luogo mercoledì 20 giugno alle ore 21.00 nella suggestiva terrazza delle "Mura Medicee" in Portoferraio. Saranno presenti il Sindaco del Comune di Portoferraio, Roberto Peria, il Presidente della Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano Danilo Alessi, il Presidente del Coni provinciale di Livorno Gino Calderini, gli Assessori allo Sport dei Comuni dell'Isola d'Elba e della stessa Comunità Montana e altre autorità civili, militari, religiose e commerciali del territorio. In base a quanto stabilito dal Regolamento del Comitato Organizzatore dei Giochi, le attività presenti in Corsica con le Società Sportive e relativi atleti sono le seguenti: Atletica, Basket, Ginnastica, Judo, Nuoto, Tennis, Vela, Volley per complessivi 74 atleti e 11 tecnici, 10 accompagnatori e 2 arbitri. Al termine della Cerimonia di Premiazione, la serata, aperta alla cittadinanza, continuerà con intrattenimento musicale.

Provincia: sottoscritta la "Carta dell'alleanza per l'ambiente"

La Provincia e gli Ordini professionali provinciali degli Architetti, degli Agronomi, l'Ordine regionale dei Geologi, l'Ordine nazionale dei Biologi, i Collegi dei Geometri e dei Periti, hanno sottoscritto a Palazzo Granducale, sede della Provincia di Livorno, la "Carta dell'alleanza per l'ambiente". Con l'assessore Anna Maria Marrocco erano presenti i presidenti dell'ordine degli Architetti e dell'Ordine degli Agronomi della provincia, Elisabetta Coltelli e Emiliano Niccolai; Gianna Cascone, per l'Ordine regionale dei Geologi; Vincenzo Longo per l'ordine Nazionale dei Biologi, Alberto Amore Bianco e Maurizio Cerrai per il Collegio dei Geometri e per il Collegio dei Periti della provincia.
Nel corso della presentazione gli intervenuti hanno sottolineato che già a livello di progettazione delle opere, è importante che i tecnici tengano conto delle implicazioni ambientali e dell'impatto sul territorio. L'obiettivo del documento, infatti, è quello di contribuire alla conservazione delle risorse naturali (aria, acqua, suolo, biodiversità) favorendo le azioni che operano nell'ottica della sostenibilità ambientale. "Basti pensare – ha evidenziato l'assessore Marrocco – ai problemi legati alla difesa del suolo e delle coste, o alla qualità delle costruzioni per il risparmio energetico". La Carta prevede l' impegno della Provincia, degli Ordini e dei Collegi professionali nella promozione di attività di formazione e aggiornamento professionale perché i temi legati alla progettazione sostenibile divengano patrimonio delle competenze di tecnici e professionisti.
I temi di interesse sui quali saranno definiti i corsi di formazione riguardano: la corretta gestione della risorsa idrica, la salvaguardia e la valorizzazione del suolo, il calcolo della quantità di "verde equivalente", la tutela del paesaggio collinare, l'agricoltura, la gestione delle risorse naturali e dei litorali costieri, l'edilizia sostenibile, la certificazione energetica degli edifici e la contabilità ambientale.

Napoleone comunicatore

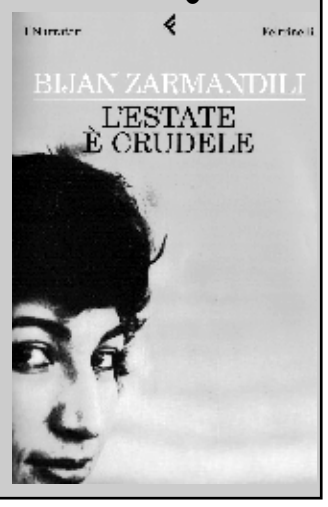
Ernesto Ferrero, Premio Strega e Premio Elba, Giulio Massobrio, studioso di Napleone, Luigi Mascilli Migliorini, docente di Storia all'Università di Napoli e Silvio Saffirio, pubblicitario, sono stati i protagonisti ai Vigilanti, di un convegno su *"Napoleone inventore della comunicazione",* all'interno del Progetto "Elba l'Isola dell'Imperatore" La scarsa partecipazione di pubblico per un evento di altissimo valore storico e culturale, ha innescato una aspra polemica sulla inadeguatezza e inefficacia della promozione di tutti gli eventi culturali che si svolgono in questo tempo all'Elba. Ci sentiamo di condividere questa *doleance* così appassionatamente "comunicata" da Ernesto Ferrero. C'è un problema di quantità dell'informazione e c'è un problema di qualità della comunicazione. C'è di conseguenza la necessità di una maggiore professionalità!!!

Giardini

Un particolare dell'allestimento per la mostra mercato che si è svolta nel centro storico Domenica 10 giugno

Premio Letterario "R. Brignetti"

Domani sera, Sabato 16 giugno, nella storica cornice del Teatro Napoleonico dei Vigilanti, verrà assegnato il 35° Premio Elba Raffaello Brignetti. Come è naturale non si conosce ancora ufficialmente il nome del vincitore: Alcune indiscrezioni di sicura fonte indicano in "*L'estate è crudele"* di Bijan Zarmandili, il libro premiato.
Torneremo sul premio nel numero del 30 giugno prossimo.



TACCUINO DEL CRONISTA

Il primo giugno 2007 per la felicità di Tino e Alessia Calandrea è nata Giorgia.
Nell'augurare ogni bene alla neonata ci felicitiamo con i genitori e i nonni, gli amici Gherardo e Mara Marcheschi e Lino e Rosanna Calandrea.

Il 9 giugno, nel Duomo di Milano, dall'Arcivescovo Cardinale Tettamanzi è stato ordinato Sacerdote Luca Fontani, figlio del nostro concittadino Marcello. Il neo sacerdote ha celebrato la prima Messa il 10 giugno nella chiesa di S. Fruttuoso a Monza. A Don Luca gli auguri affettuosi del Corriere.

Il 6 giugno tre balene hanno compiuto una visita al golfo di Portoferraio e per rallegrare la folla che le stavano ammirando, hanno inscenato tre la Punta del Gallo e il Molo Massimo, a pochi metri dalla banchina, una serie di evoluzioni. Il piacevole spettacolo è iniziato verso le nove ed è durato per qualche ora. Due settimane prima, uno spettacolo simile durato per tutto un pomeriggio, era stato eseguito da tre balene all'interno della darsena medicea. La domanda d'obbligo della gente è stata la seguente: le protagoniste della spettacolare esibizione, sono sempre le stesse? Mah !.....

Promossa dalla Lega Navale Italiana, sezione di Portoferraio, sta per iniziare una scuola di vela per adulti e bambini. Le lezioni si svolgeranno nel mare antistante San Giovanni, e gli interessati possono rivolgersi al numero 328 6890127.

Corsi Cescot sulla sicurezza sui luoghi di lavoro riguardanti l'antincendio, il primo soccorso, responsabile sicurezza. L'inizio dei corsi è fissato al 25 giugno, la scadenza delle iscrizioni il 21 giugno. Ma anche un corso per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi: Per informazioni Cescot Via della Ferriera 2 , Portoferraio. Telefono 0565 919178.

Il centro estivo per i bambini "Naturando" al parco Elbaland, è stato aperto domenica 10 giugno per gli scolari delle scuole elementari. Per i bambini delle scuole materne aprirà il 1° luglio e chiuderà a settembre il giorno precedente l'apertura delle scuole. Il centro è aperto dalle 7.45 alle 16.00 con possibilità di scegliere tra quattro sei e otto ore giornaliere dal lunedì al sabato compreso.

Il 12 giugno è deceduto Elio Fantini di anni 67, figlio di Giulio Fantini scomparso tre anni fa. Nel ricordare il suo carattere mite che lo aveva aiutato a sopportare con serenità la lunga malattia che lo aveva colpito in giovane età, esprimiamo alla sorella Grazia e agli altri familiari le nostre condoglianze.

Nella notte tra sabato 9 e domenica 10 giugno, da poco era passata l'una, il diciottenne Francesco Serra nativo della Sardegna ma da qualche anno a Portoferraio coi familiari abitanti in Via Roma, è rimasto vittima di un incidente stradale. Il ragazzo mentre ritornava a casa dopo il lavoro di cameriere in un ristorante nella zona del Capannone, all'incrocio nella zona portuale dove sono i semafori che dopo le ore 23.00 rimangono spenti, si è scontrato con il suo scooter contro un auto guidata da un giovane portoferraiese di 19 anni. Francesco Serra ha cessato di vivere dopo due ore dall'arrivo all'ospedale. La tragica morte del diciottenne ha suscitato sgomento e dolore nella cittadinanza in particolare in tanti suoi amici che molto lo apprezzavano per il buon carattere.

Marelba, la grande festa degli sport in mare

Con un cocktail di benvenuto in programma alle 18.30 sul lungomare delle Ghiaie si è aperto mercoledì 13 giugno la prima edizione di Marelba, la grande festa degli sport in mare che fino a domenica richiamerà a Portoferraio atleti professionisti e semplici appassionati ai quali verrà data la possibilità di cimentarsi in varie discipline (attività subacquee, kayak da mare, pesca sportiva, canottaggio a sedile fisso, windsurf, vela) sotto la guida attenta di qualificati istruttori. Nell'ambito della manifestazione si alterneranno eventi agonistici spettacolari, quali regate di windsurf e di vela, gare di nuoto e pesca sportiva da banchina e prove pratico-dimostrative delle varie discipline aperte a tutti. Gli eventi agonistici previsti nell'ambito di Marelba sono una prova di Coppa Italia di Windsurf (sabato e domenica a Chiessi), una gara nazionale di pesca con canna (sabato alle 15 in Calata Italia a Portoferraio), due regate veliche (classe optimist nella rada di Portoferraio sabato alle 11 e classe laser a Rio Marina domenica alle 11), il primo campionato elbano di nuoto (domenica alle 10 nello specchio di mare antistante la spiaggia delle Ghiaie) una regata open di canottaggio a sedile fisso (domenica alle 14 nel mare delle Ghiaie). Tra gli eventi collaterali spiccano una serata del mare con un incontro alla scoperta della flora e della fauna dell'Elba a cura della biologa Alessandra Toscano, la consegna di un premio alla memoria del grande Jacques Mayol ed una presentazione del Mare di Greenpeace (venerdì dalle 21 in poi), una proiezione di immagini dei fondali dell'Elba visti dall'obbiettivo di Carlo Gasparri (giovedì alle 21). Per potersi cimentare nelle varie discipline sportive le persone interessate dovranno munirsi di un apposito pass che verrà rilasciato gratuitamente a chi ne farà richiesta compilando un modulo prestampato.
Negli stessi giorni di svolgimento di Marelba, a Portoferraio è previsto anche lo spettacolare arrivo della *"Sail and song"*, manifestazione alla quale la grande festa degli sport del mare in programma dal 13 al 17 giugno è legata da una sorta di simpatico gemellaggio. *"Sail and song"* è un raduno di barche a vela lungo tutto un week-end nel quale i partecipanti si ritrovano in un unico approdo, salpano insieme per poi ormeggiare nei vari porti di attracco dove *"Sail and Song"* diventa un evento che coinvolge tutti sia in mare che a terra con concerti dal vivo organizzati la sera sulle banchine. Nata per caso nell'estate 2001, *"Sail and Song"* si è sviluppata nel tempo arrivando a proporre vari appuntamenti nel corso dell'anno. L'evento clou 2007 è proprio quello che prevede come meta l'isola d'Elba. Gli equipaggi partiranno sabato 16 giugno alle 9.30 dal porticciolo di Salivoli con destinazione Portoferraio. L'arrivo delle imbarcazioni nel capoluogo isolano è previsto attorno alle 16.30. Alle 18 sul Molo Elba avrà inizio la festa "Sail and Song" con birra e salsicce accompagnate da intrattenimenti musicali con dj. Alle 22, infine, spazio libero all'evento nell'evento, il concerto live della "Karovana cover band" che andrà avanti fino a notte inoltrata. "Sail and Song" è organizzata da Indiana Sailing Team con il patrocinio del Comune di Portoferraio e dell' Apt dell'Arcipelago Toscano.

La Toscana punta sulle Strade del vino, dell'olio e dei sapori

Favorire iniziative di collaborazione e coordinamento tra le 20 strade del vino, dell'olio e dei sapori toscane da una parte e le associazioni che promuovono queste risorse dall'altra, per valorizzare prodotti e produttori e rafforzare le potenzialità del turismo eno-gastronomico. E' questa la finalità di una delibera approvata dalla giunta regionale e che sarà integrata da un protocollo d'intesa tra tutti i soggetti interessati: la" Federazione strade del vino", il movimento "Turismo del vino", l'associazione "Città del vino" e l'associazione "Città dell'olio".
"L'atto approvato dalla giunta – è il commento dell'assessore regionale all'agricoltura - vuole sottolineare l'esigenza di una sempre maggior integrazione fra le Strade del vino, dell'olio e dei sapori e queste associazioni che hanno una capillare presenza sul territorio per consentire di far conoscere in maniera coordinata la nostra offerta creando nuove opportunità di fruizione. Siamo convinti che la realtà delle Strade possa crescere notevolmente e favorendo la commercializzazione dei prodotti in azienda alimentando un turismo di qualità".
Prodotti di qualità, come olio e vino, ma a anche luoghi di produzione, aziende agricole, cantine, frantoi sono l'attrattiva che viene lanciata per promuovere la nostra agricoltura di qualità e attrarre nuovi flussi turistici: il turismo eno-gastronomico sta conoscendo una crescita notevole nel nostro Paese (6% di incremento medio negli ultimi anni); e il solo popolo degli enoturisti è stimato in almeno 4 milioni di persone, con un indotto stimato in 2,5 miliardi di euro l'anno.
Le Strade del vino, dell'olio e dei sapori sono in Toscana 20 (metà di queste riguardano esclusivamente il vino): ognuna di queste ha una propria segnaletica, i propri centri informativi e di degustazione e le proprie manifestazioni. Complessivamente le Strade associano 1.500 imprenditori in gran parte del settore agricolo, ma anche di settori collegati come il turismo, il commercio, la ristorazione e l'artigianato. Sino a oggi la Regione Toscana ha impegnato per il movimento delle strade oltre 2 milioni di euro di contributi che hanno attivato 4,5 milioni di euro di investimenti.
Il Movimento turismo del vino è nato nel 1993 con lo scopo di promuovere le visite dei luoghi di produzione del vino (sono 900 le cantine associate in Italia) al fine di accrescerne il prestigio (tra le iniziative più conosciute *Cantine aperte, Calici di stelle*). L'associazione Città del vino (53 i comuni toscani associati) è invece nata venti anni fa per promuovere la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, turistiche dei territori del vino, occupandosi anche di promozione di turismo del vino. Finalità, queste, condivise dall'associazione città dell'olio nata nel 1994 con l'obiettivo di promuovere l'olio extravergine di oliva e i territori di sua produzione. Ne fanno parte comuni toscani ma anche Province e Comunità montane per un totale di 42 enti locali. (mo)

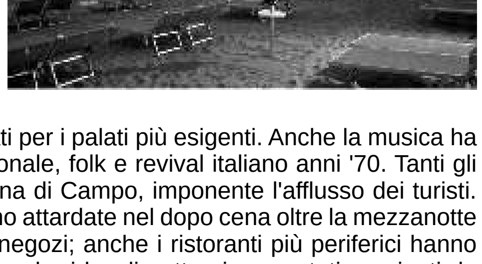
Terzo tricolore per l'elbano Malte Reuscher

Terzo titolo tricolore juniores consecutivo per l'elbano Malte Reuscher, che a Torbole, sulla sponda trentina del lago di Garda, ha vinto il titolo di Campione italiano di Formula Windsurf. Dopo tre giorni di gara contraddistinti dal maltempo, l'ultima giornata ha regalato ai partecipanti al campionato italiano di windsurf Formula Windsurfing, uno splendido sole e un vento sostenuto che ha permesso di portare a termine tre regate portando a otto le prove disputate in totale. Oltre 80 gli atleti che hanno partecipato a questa regata valevole come campionato italiano Windsurfing, ma anche come Campionato nazionale austriaco e tappa del circuito europeo della classe. In acqua si sono affrontati i migliori atleti della specialità provenienti dall'Italia, dall'Australia, dall'Austria, dalla Croazia, dalla Finlandia, dalla Germania, dalla Lituania, dalla Polonia, dalla Repubblica Ceca, dalla Repubblica Slovacca, dalla Svizzera e dall'Ungheria. Al termine delle quattro giornate di regate la classifica generale ha visto prevalere nettamente gli atleti italiani in classifica con sette atleti nelle prime dieci posizioni. Primo degli atleti esteri è risultato l'austriaco Markus Poltenstein, sesto in classifica, che si è aggiudicato il titolo di campione nazionale austriaco.

Primo assoluto e campione italiano Formula Windsurf 2007 è Andrea Cucchi, atleta portacolori del Windsurfing Club Cagliari. Al secondo posto si è piazzato Davide Beverino dell'Aereonautica Militare, mentre al terzo posto si classifica l'atleta di casa e portacolori del Circolo Surf Torbole, Alberto Menegatti. Malte Reuscher, classe 1990, diciotto anni ancora da compiere, è arrivato nono assoluto e ovviamente primo della sua categoria. Il giovane elbano, che corre per i colori del Circolo Velico Capoliveri, è stato recentemente convocato per un raduno federale preolimpico. Le sue caratteristiche fisiche – Malte è alto 1,90 e in possesso di un fisico ben strutturato – lo favoriscono in condizioni di vento forte, e proprio per questo motivo una convocazione azzurra per i prossimi mondiali che si terranno a fine mese in Spagna appare oggi molto probabile.
da Tenews

"Notte Bianca" a Marina di Campo

Una serata molto partecipata era forse prevedibile ma il coinvolgimento di decine di bar e ristoranti nella Notte Bianca promossa da Centro Commerciale Naturale le ha dato i contorni del tutto esaurito. Parcheggi pieni già all'ora dei numerosi appuntamenti per gli aperitivi. Aperitivi iniziati sulla spiaggia e proseguiti poi nei bar del centro e del porto. Le cene musicali, la musica dal vivo suonata in diversi locali hanno dato l'impronta alla serata anche se proprio all'inizio un fresco e teso vento di maestrale ha dato qualche brivido agli organizzatori, a qualche gestore di bar del porto e ai musicisti che sono dovuti ricorrere a giacche e maglioni per continuare a suonare e cantare. Poi il vento è calato e la serata con le sue iniziative concordate ha preso corpo. I menù particolari e le offerte di alcuni negozi hanno reso la serata piacevole e interessante proprio per le tante diverse iniziative messe in atto dai singoli aderenti all'iniziativa.



Aperitivi a buffet differenziati per tutti i gusti. Dalle ostriche e champagne alla sangria passando attraverso un aperitivo esotico a base di sushi o al più isolano polpo.
I ristoranti hanno invece offerto la possibilità di scegliere tra menù pensati per tutti gusti e tutte le tasche. Partendo dai menù tipici elbani da 15 euro o 22 euro per arrivare a menù più sofisticati per i palati più esigenti. Anche la musica ha spaziato tra vari generi: jazz, reggae, internazionale, folk e revival italiano anni '70. Tanti gli elbani a passeggio tra le vie del centro di Marina di Campo, imponente l'afflusso dei turisti. Molte famiglie con bambini nei passeggini si sono attardate nel dopo cena oltre la mezzanotte per approfittare delle offerte e degli sconti nei negozi; anche i ristoranti più periferici hanno registrato una discreta affluenza e nella notte anche i locali notturni sono stati raggiunti da centinaia di ragazzi. I più resistenti nottambuli si sono dati appuntamento di nuovo in centro per attendere l'apertura dei primi bar per la colazione. Insomma una tranquilla serata di shopping e divertimento che ha confermato la bontà della scelta fatta dai commercianti campesi di consorziarsi in un soggetto come il Centro Commerciale Naturale per promuovere collegialmente iniziative per superare momenti di crisi commerciale e per vivacizzare la bassa stagione. " Il successo è stato tale - dice Silveria Botto, dirigente del Centro Commerciale Naturale - che già in molti chiedono un bis per luglio di una serata "fuori orario" da svolgersi con modalità simili e i più soddisfatti di tutti erano proprio i musicisti e i cantanti che ovunque hanno trovato apprezzamento e partecipazione. In proposito - continua il dirigente dell'associazione - ci preme anche ringraziare tutti quelli che hanno contribuito a realizzare questo eccezionale evento, in modo particolare i bar e i pubblici esercizi del centro storico e del porto e il Comune di Campo nell'Elba che sostiene con convinzione le nostre iniziative" . "Adesso - rammenta il Presidente del CCN, Nicoletta Affini - cominceremo a lavorare per la seconda edizione dello "Sbaracco" di inizio settembre che rappresenterà il momento di fine rodaggio del Centro Commerciale Naturale che tanti risultati ha già ottenuto. Poi, per il 2008, Marina di Campo avrà un calendario di iniziative commerciali e di animazione davvero ricco e valido per l'intrattenimento dei turisti e dei residenti. L'azione collegiale appare sempre di più come un fattore critico di successo di una cittadina turistica. I tempi del "tanto i turisti arrivano lo stesso" è terminato da anni, d'ora in avanti solo attraverso la promozione e la buona organizzazione di eventi musicali, culturali o sportivi si potrà rilanciare il turismo e il commercio - .
Centro Commerciale Naturale Il Golfo

A tavola con "Maraia"

Spaghetti all'ischitana

(per 4 persone)

350 gr di spaghetti
800 gr di cozze (o muscoli)
2 spicchi d'aglio
un mazzetto di prezzemolo
olio extra vergine di oliva
sale e pepe

Pulire bene le cozze ed eliminare il "baffo", tirandolo via (e non tagliandolo!), lavarle e farle aprire in padella a fuoco vivo.
Conservare tutto il liquido e gettare via più della metà dei gusci vuoti. In una grande padella far rosolare 8 cucchiai di olio, un trito d'aglio e prezzemolo e prima che l'aglio prenda colore, bagnare con l'acqua delle cozze ben filtrata.
Unire le cozze e ancora un po' del loro liquido e portare a cottura; salare e pepare generosamente e girare bene e più volte.
Cuocere al dente gli spaghetti e farli insaporire per un minuto sul fuoco nella salsa. Servire ben caldi.
Buon appetito!

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
Aiglon Viaggi ed il tuo mondo non ha più frontiere...
Aiglon Viaggi mette le ali ai tuoi sogni.....
Hai pochi giorni a disposizione e non sai dove andare?
Stai organizzando la tua vacanza da sogno e vuoi farti consigliare?
Vuoi sapere dove trovare caldo e sole anche d'inverno?
VIENI A TROVARCI!!!
Troverai un sorriso, disponibilità e professionalità al tuo servizio...
PER TUTTI I LAST MINUTE ED OFFERTE SPECIALI
VISITA IL NOSTRO SITO:
www.aiglonviaggi.it
Al suo interno troverai una simpatica iniziativa dedicati agli "ELBANI IN VACANZA" ...
Ricorda i ns. uffici sono aperti
dal lunerdì al Venerdì 09.00-13.00 16.00-19.00
Sabato 09.00-13.00
Portoferraio - Viale Elba 9
(ANGOLO SEMAFORO)
bravo net agenzie associate
....A PRESTO....
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONAL
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

MOBY
dal 22 maggio al 3 settembre 2007

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05,00 - 06,00 - 08,00 - 09.00 - 10,00 - 11.10 12,10
13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17,10 - 18,05 19,05 -
20.50** - 21,30* - 22,00**
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06,30 - 07.30 - 08.30 - 09,40 - 10,40
11.40 - 12.40 - 13,40 - 14.40 - 15,40 - 16.40
17,40 - 18.40 - 19,30 ** - 20,00* - 20,30**

* Solo Mar-Mer-Gio
** Solo Ven-Sab-Dom e Lun
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il *Prof. Walter Testi*, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese.
Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL
• Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
• Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
• Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
• Consegne rapide in tutta Italia (comprese le isole) tramite efficienti corrieri nazionali.
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11• 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

toremar

Giugno 2007

Dall'Elba per Piombino

Porto	Partenza	Arrivo
Portoferraio	6:10	7:10
Porto Azzurro	6:20	7:40
Rio Marina	6:55	7:10
Portoferraio	7:00	8:00
Portoferraio	8:00	9:00
Portoferraio	8:40	9:40
Portoferraio	9:00	10:00
Rio Marina	9:30	10:15
Portoferraio	10:00	11:00
Portoferraio	10:55	11:55
Rio Marina	11:20	12:05
Portoferraio	12:00	13:00
Porto Azzurro	12:15	13:15
Portoferraio	12:55	13:55
Rio Marina	13:50	14:35
Portoferraio	14:00	15:00
Rio Marina	14:30	15:15
Portoferraio	15:00	16:00
Rio Marina	15:05	15:50
Portoferraio	15:55	16:55
Rio Marina	16:25	17:10
Rio Marina	17:00	17:45
Portoferraio	17:00	18:00
Rio Marina	18:00	18:45
Portoferraio	18:00	19:00
Portoferraio	19:00	20:00
Portoferraio	19:10	20:10
Portoferraio	20:30	21:30
Portoferraio	21:00	22:00

Da Piombino per l'Elba

Partenza	Arrivo	Porto
5:30	6:30	Portoferraio
6:40	7:40	Portoferraio
8.10	8:55	Rio Marina (*)
8:00	9:00	Portoferraio
9:00	10:00	Portoferraio
10.10	10:55	Rio Marina
10.45	11:45	Porto Azzurro
10:30	11:30	Portoferraio
11.30	12:30	Portoferraio
12:30	13:30	Portoferraio
12:40	13:25	Rio Marina
13.30	14.30	Portoferraio
14.15	15.00	Rio Marina
14:30	15.30	Portoferraio
15:30	16.30	Portoferraio
15:50	16.35	Rio Marina
16:10	17.10	Portoferraio
16:30	17:30	Portoferraio
16:50	17.35	Rio Marina
17:30	18:30	Portoferraio
17:30	18.15	Rio Marina
17:50	18:50	Porto Azzurro
18:10	19:15	Portoferraio
18:40	19:40	Portoferraio
19.10	19:55	Rio Marina
19.10	20:10	Porto Azzurro
19:30	20:30	Portoferraio
21:10	22:10	Portoferraio
22:00	23:00	Portoferraio
22:30	23:30	Portoferraio

Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.traghetti-toremar.com

Bando annullato dal Parco, protestano le Guide

Pubblichiamo il testo della lettera che un gruppo di Guide ha inviato al Presidente del Parco

"Chi le scrive è un gruppo di professionisti che si trova in questo momento molto a disagio nei confronti dell'ente che Lei rappresenta, la nostra figura professionale è quella di Guida ambientale escursionista, molti di noi hanno cominciato l'attività di accompagnamento sui sentieri delle isole dell'Arcipelago prima dell'istituzione dell'ente Parco, cercando di trasformare un turismo solo balneare in "turismo sostenibile", il "turista" in "viaggiatore". In questi anni la nostra professione è stata sempre più apprezzata da un'utenza più attenta ed interessata a conoscere tutti gli aspetti di questo nostro splendido territorio, tuttavia la nostra è una professione ancora legata ai flussi turistici stagionali, una professione che permette a pochi di vivere dignitosamente e che molti devono integrare con altri lavori. La nascita del parco ci ha trovato tra i suoi sostenitori più convinti e abbiamo sperato che questo "valore aggiunto" del territorio potesse essere motivo di migliore valutazione anche del nostro lavoro. Ora siamo perplessi.

L'abbiamo sentita parlare di rispetto dell'ambiente, parole molto belle, che condividiamo, soprattutto per il concetto di rispetto sul quale da sempre abbiamo puntato ed è per questo che lo chiediamo per il nostro lavoro. Durante gli anni passati, la fruizione turistica dell'isola di Pianosa ci ha dato l'opportunità di allungare considerevolmente la nostra stagione di lavoro, lo scorso anno hanno lavorato sull'isola di Pianosa una media di 8/10 guide al giorno con picchi di 15 nelle giornate più affollate, quest'anno, questi posti di lavoro sono tutti in forse! La situazione aberrante creatasi con l'annullamento del bando ci getta nella più totale incertezza. Non si discute qui la prerogativa dell'ente a prendere decisioni in merito alla fruizione del suo territorio; tuttavia ci chiediamo se si è pensato ai posti di lavoro. L'ente può anche decidere di chiudere completamente l'isola alla fruizione turistica, ma dovrebbe deciderlo a gennaio, in modo da permetterci di trovare delle alternative di lavoro.

Si parla ora di rifare un altro bando che sarebbe operativo dal primo di luglio: ci chiediamo con quali guide pensate di poterlo gestire dato che ognuno di noi sta cercando un altro lavoro?

Questo modus operandi, tipico di molti enti pubblici che ignorano le difficoltà e le incertezze con cui devono confrontarsi giornalmente coloro che scelgono per mantenersi l'iniziativa privata, è semplicemente offensivo oltre che dannoso. Rivendichiamo insieme a molti altri operatori economici il diritto ad avere da un'Amministrazione pubblica una risposta esaustiva entro tempi ragionevoli. Rispetto ai bandi precedenti, poi, il nuovo bando introduce delle novità a nostro avviso piuttosto discutibili; sarebbe interessante che qualcuno ci spiegasse perchè il "pacchetto" da 70 euro debba comprendere servizi come il pasto alla mensa gestita dalla Cooperativa San Giacomo, la visita della ex colonia penale in bus o carrozza ed escluda, invece, attività come la visita in mbk, in kayak o l'ancor più semplice trekking. Facendo dei rapidi calcoli è facile capire la difficoltà, se non la totale impossibilità, da parte di noi guide, di offrire al pubblico tali servizi "aggiuntivi", considerata la già elevata onerosità del servizio di base e considerata anche la ristrettezza del tempo a disposizione dovuta alla altrettanto discutibile scelta delle "tre corse giornaliere".

Lo scaglionamento infatti delle 250 persone porterà ad una riduzione del tempo a disposizione sull'isola. Se qualcuno di codesto Ente avesse avuto la sensibilità di consultarci avrebbe saputo quali sono i tempi necessari per certi tipi di servizi. Come già detto, il Parco ha la facoltà di decidere quello che preferisce, ma noi, come i 24 operai dell'Esaom, abbiamo diritto a sapere se una parte vitale della nostra attività continuerà ad esistere o no, e a saperlo non a stagione inoltrata.

Non ostante alcuni di noi abbiano avuto dall'ente il titolo altisonante di "Guida esclusiva del Parco", e che molti di noi, abbiano fatto servizi guida sull'isola di Pianosa dal 1999, nessuno ha pensato di ascoltare il nostro parere su come debba essere gestito il turismo, su che cosa sia utile fare o non fare sull'isola, la sola cosa che l'Ente ci chiede è di *"intrattenere"* i visitatori che viaggiano con la Toremar, nemmeno fossimo vallette!

Nessuno di noi si arroga il titolo di "esperto di Pianosa", lasciamo ad altri questo onore, tuttavia siamo stati noi in questi anni a mediare tra una situazione di degrado sempre più evidente e i turisti, noi che con la nostra professionalità abbiamo fatto ripartire i visitatori con sentimenti di amore per l'Isola nonostante le zecche, l'abbandono e la spazzatura. Alla luce di quanto esposto siamo a chiedere quel rispetto che crediamo di esserci guadagnati sul campo e in quanto "parte integrante dell'ecosistema Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano". *Le guide ambientali escursioniste:*

La risposta, interlocutoria, del Parco

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago, in relazione a quanto affermato nella comunicazione inviata dalle Guide Ambientali, informa di voler indire una riunione, con gli stessi, nei primissimi giorni della settimana prossima per esaminare e chiarire la situazione. Il Parco desidera porre l'attenzione sulla insostenibilità delle condizioni precedenti che, per diversi motivi, non garantivano per l'isola di Pianosa una fruizione coerente con gli obiettivi dell'area protetta.

D'altra parte, la situazione di necessità e urgenza che si è verificata, ha imposto la predisposizione di interventi tempestivi che, nelle intenzioni, hanno lo scopo di permettere temporaneamente il proseguimento delle attività di visita nel rispetto di ragionevoli condizioni sia per la tutela ambientale che per l'attività di tutti gli operatori che, pur non facendo parte dell'organico dell'Ente, lavorano su Pianosa.

E' obiettivo prioritario del Parco Nazionale dell'Arcipelago operare in collaborazione con tutti coloro che desiderano finalizzare il loro impegno alla salvaguardia del patrimonio ambientale dell'isola, nel rispetto delle legittime aspettative e garanzie di lavoro.

La dichiarazione dell'assessore provinciale Marrocco

"*Nel comune interesse della tutela dell'isola di Pianosa, la Provincia collaborerà con il Parco dell'Arcipelago nella definizione del programma di visite sull'isola e delle modalità di trasporto, in modo da salvaguardare il lavoro delle guardie ambientali e di coloro che operano nella gestione dell'isola". La Marrocco aggiunge che la Provincia auspica "una rapida risoluzione della questione delle visite per dare sicurezza agli operatori e per garantire la corretta fruizione turistica di Pianosa".*

Come è finita

In un recentissimo incontro , un pò nervoso e traboccante di tensioni, si è trovato un compromesso:

- Ridurre a 250 il numero massimo di visitatori al giorno;

- Ritornare ai 6 euro di tassa Parco in luogo dei 12 fissati:

- Vendere separatamente biglietto ed escursioni;

- Togliere l'obbligo del pranzo al ristorante. Basterà per una stagione tranquilla e soddisfacente per tutti?

Concluso il censimento dei mufloni

Si è appena concluso il censimento dei mufloni sul massiccio del Monte Capanne.

Alle attività, organizzate dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano, hanno partecipato personale dell'Ente e del Corpo Forestale dello Stato, Guide Parco e tanti volontari, provenienti da tutta Italia. Tra questi studenti, tecnici e sele-controllori (cacciatori dotati di particolare qualifica) con esperienza di censimenti di ungulati. Dislocati da Vallebuia a San Cerbone, da Patresi al Monte Perone, in zone ad elevata visuale, hanno contato i mufloni al tramonto e all'alba, momenti nei quali è più facile avvistarli al pascolo. Per loro un'esperienza significativa, ideale per conoscere il territorio del Parco e le sue peculiarietà. I dati verranno analizzati e confrontati con quelli ottenuti negli anni passati. L'iniziativa infatti, rientra in un programma di monitoraggio della popolazione iniziato nel 1999, con la finalità di individuare le misure per la gestione della specie. Questi animali, introdotti a metà degli anni 70', hanno trovato una serie di caratteristiche ambientali favorevoli per accrescersi, tanto più che si osservano facilmente percorrendo i sentieri del massiccio. Durante questa stagione, si possono incontrare gruppi formati da femmine e agnelli e altri composti da soli maschi adulti. D'altro canto, le costrette dimensioni di un sistema insulare, la presenza di vigneti ad elevato valore "culturale", ultime testimonianze di modelli di vita passati, e le abitudini di vita del muflone, pascolatore e brucatore, provocano non poche problematiche. Ciò vale anche per la vegetazione naturale, che può essere danneggiata dal pascolo eccessivo. Per questo, il Parco ha incaricato botanici dell'Università di Firenze per capire quale sia l'entità del danno e le aree maggiormente a rischio, soprattutto in relazione alla presenza di vegetazione importante da un punto di vista conservazionistico. Inoltre, valutate le informazioni raccolte negli anni, il Consiglio Direttivo dell'Ente ha approvato un piano di intervento per contrastare l'aumento della popolazione e tutelare l'attività agricola tradizionale. Il piano è stato redatto coinvolgendo il Ministero dell'Ambiente e l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; prevede l'abbattimento selettivo di un centinaio di animali ad opera di personale istituzionale, soprattutto nelle aree dove ricorrono le segnalazioni di danneggiamento. Un primo passo per la gestione attiva della specie ed un'azione concreta per la salvaguardia

Piccoli archeologi studiano la "Villa delle Grotte"

L'archeologia come materia di studio nelle scuole. Il progetto lo ha varato il Comitato scientifico della Fondazione Villa Romana delle Grotte, in collaborazione con l'istituto comprensivo di Portoferraio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno. Le scuole elementari e la prima media, grazie all'interessamento degli insegnanti e del dirigente scolastico, Vincenzo Liorre, hanno inserito nel programma per l'anno scolastico 2006 -2007 alcune ricerche, in particolare la villa Romana delle Grotte, a Portoferraio.

Il risultato dell'impegno degli alunni e studenti è una brochure con disegni e specifiche del sito archeologico, ma anche una rappresentazione teatrale, *"Le Grotte dell'amore"*, che è stata messa in scena dai ragazzi della prima D proprio in quel sito, che ha un grande valore archeologico e paesaggistico. "Vogliamo proseguire con questo genere di iniziative - ha dichiarato Roberto Pacini, amministratore della Fondazione.- Ora c'è in programma la realizzazione di un Dvd tridimensionale, che mostrerà la villa com'era nel suo massimo splendore. Per il futuro si pensa a un nuovo programma, per proseguire questo progetto fino a giugno del prossimo anno. Senz'altro alla fine verrà fuori qualcosa di più approfondito e preciso, ma non certo più ricco di entusiasmo, perchè i ragazzi qui hanno veramente dimostrato di averne tanto". "Il progetto – spiega Rita Rossi, insegnante di religione e responsabile del progetto *"Piccoli archeologi crescono"* - si è sviluppato attraverso vari passaggi. Un primo momento vedeva i ragazzi coinvolti in un percorso di ricerca attraverso il recupero del materiale storico sia fotografico che documentale. In questa prima fase particolare abbiamo lavorato con il professor Luciano Melani, insegnante di Lettere, cercando di approfondire gli usi e i costumi dei romani, siamo poi arrivati a conoscere quella fase della storia elbana, l'epoca delle "ville", scelte dai romani per le bellezze, per la tradizione e lo straordinario clima. Successivamente abbiamo soffermato la nostra attenzione sullo studio dei resti delle due ville romane presenti all'Elba, quella delle Grotte e quella della Linguella. Abbiamo effettuato escursioni sul territorio e realizzato un piccolo depliant attualmente in distribuzione. Parte ultima di questo progetto l'allestimento e la realizzazione di una recita "Le grotte dell'amore", una storia di amore che aveva come protagonisti proprio i personaggi dell'antica Roma".

Particolare della Villa Romana, sullo sfondo la nave-scuola A. Vespucci

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture alberghiere
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.forniturealberghieresrl.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE
Via Prov. le Pisana 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

meccanocar® s.r.l.
meccanocar
al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it
UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI
Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff.e Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S.Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA
Vernici
Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Frediani
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale
MAPEI VELUX Laca POSSA BORTOLO ekos KNAUF stiferite

International
AKZO NOBEL
VERNICI PER IL SETTORE MARINO
International Paint Italia S.p.A. *Divisione Marina*
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Falcone il pezzo “forte” di Portoferraio

Una delle eccellenze della Cosmopoli Medicea torna a vivere

Dopo decenni, il Forte Falcone sarà presto restituito alla città. I lavori del primo dei tre lotti di restauro del bastione cinquecentesco sono iniziati a gennaio e, salvo imprevisti, dovrebbero finire nel gennaio 2008. Il progetto - curato dall'architetto comunale Elisabetta Coltelli - è stato finanziato con un contributo di 867 mila euro stanziato dal ministero degli Interni nel-

Il Falcone dalle Viste

l'ambito degli interventi per le isole minori. Un progetto al quale tiene molto il sindaco Peria che nei giorni scorsi ha invitato la stampa al Forte, per verificare lo stato dei lavori. “Un progetto fondamentale - lo ha definito il sindaco - perchè una delle identità forti del nostro straordinario patrimonio storico e culturale, ormai in grandissima sofferenza, sarà rimessa al centro di un progetto di rinascita che si collega ai valori sociali della nostra città. Un percorso attraverso cui le sofferenze diventano risorse”. L'idea è quella di fare del Forte la sede di botteghe artigianali e associazioni di volon-

Particolare dei lavori di restauro

tariato. Un progetto ambizioso, dunque, che non si ferma al ripristino, ma prefigura una nuova accessibilità e fruibilità: “Vorrei che il Forte diventasse di tutti i portoferraiesi – ha dichiarato il sindaco

-un patrimonio di tutta la città, un patrimonio vivo, dove la gente va tutti i giorni per passeggiare, per incontrarsi. Mi piacerebbe portare qua dentro le nostre lavorazioni tradizionali e anche i nostri giovani, che spesso hanno difficoltà a trovare un lavoro. Un'idea tutta da valutare dal punto di vista delle compatibilità generali - riflette Peria - ma sarebbe molto bello lega-

re all'identità storica del territorio, quelli che sono i suoi mestieri tradizionali”. Un intervento delicato questo che si prefigge di recuperare – come si legge nella relazione dei lavori - una complessa struttura che si estende su 2.360 mq, ad oggi fortemente danneggiata negli intonaci, e con lesioni strutturali dovute a dissesti e carenza di opere di manutenzione, che hanno provocato nel tempo cedimenti che rischiano di compromettere parti significative dell'intera struttura.
Il recupero consentirà l'accesso alla parte sud, quella dei camminamenti principali. Saranno puntellati gli archi e le coperture, tutti gli elementi in ferro presenti saranno trattati con convertitore di ruggine. Dovranno intervenire maestranze specializzate, impiegando materiali particolari: calce ottenuta in cottura

sultano irreversibilmente alterate e degradate. Il portone d'ingresso, nonostante il tempo, risulta in buone condizioni, e quindi sarà restaurato. Poi si passerà all'impianto elettrico nell'accesso al forte e ai camminamenti, a un sistema di video-sorveglianza e antieffrazione a circuito chiuso, e ad opere di arredo esterno: panchine, lampioni e una teca con indicazioni e cenni storici sulla fortificazione. Questo è quello che diventerà, ma cos'era il forte Falcone? Insieme al Forte Stella e alla torre della Linguella, è uno dei principali cardini delle fortificazioni all'interno delle quali, nel 1548, il Duca Cosimo de' Medici intendeva fondare Cosmopolis. Il nome evoca già che quella città sarebbe stata fortissimamente sua, e infatti la sua fondazione fu seguita in modo maniacale dal gran-

da forni verticali costruiti con pietre e mattoni refrattari di calcari e marne, selezionati e costanti, composti solo da calcare siliceo e pozzolanico, che inevitabilmente comportano alti costi di costruzione. Sarà poi ripulito dalla sporcizia e dalle erbacce. Sono previsti interventi di conservazione dell'intonaco, senza demolizioni e rimozioni, ad eccezione di piccole parti che ri-

sizione dominante sul porto di Portoferraio, poi costruire la città fortificata vera e propria. “Quel sito – scriveva - potrebbe essere facilmente occupato dal Papa, dai Francesi o da altri pirati, e poi sarebbe molto difficile da recu-

L'ingresso prima del restauro

perare”. Impegnati nell'opera, furono inviati a Portoferraio i più grandi ingegni granducali di architettura militare: Giovanbattista Bellucci (detto il San Marino), e Giovanni Camerini. Il primo - affiancato da Pirro Colonna e Otto di Montaguto - seguì per soli due mesi la progettazione e la lavorazione di Cosmopolis, e a loro si deve il tracciato planimetrico delle opere sui colli: forte Stella e forte Falcone. A Bellucci successe Giovanni Camerini, l'ingegnere militare più in voga della Toscana, tanto da essere citato da Pierfran-

Una garitta con la croce di Lorena

sco Giambullari che, per dare credibilità alle misurazioni e ai calcoli dello schema geometrico dell'Inferno di Dante (*…del trovare le larghezze de' Pavimenti de' Sette Cerchii…*), riferisce di essere stato aiutato dal Camerini. Portò a compimento la maggior parte delle opere della piazzaforte, fino al 1570.
Dopo la sua morte, l'incarico passò a Bernardo Buontalenti che completò le grandi opere di fortificazione. Il Forte Falcone aveva lo scopo di battere e proteggere il promontorio e il terreno ad ovest. I tre fronti principali erano circondati da un fosso dal quale si usciva fuori attraverso due androni. Sul fronte rivolto a tramontana - gli altri volgevano uno a levante, uno a ponente e l'altro davanti alla costa settentrionale - si trovava una strada di ronda che portava alla parte esterna del forte. A mettere in comunicazione i due settori un ponte levatoio con un cancello in ferro. Vi si trovavano due grandi cisterne – ancora oggi perfettamente funzionanti – che raccoglievano, attraverso un attento sistema d'incanalamento, le acque piovane. Una struttura fortificata che ha protetto Portoferraio per secoli, fino all'arrivo di Napoleone Bonaparte: anche lui si servì di quelle fortificazioni che avevano resistito per quasi tre secoli. Quelle

stesse mura che, nel 1833 diventarono per tre mesi la prigione del patriota e scrittore livornese Francesco Domenico Guerrazzi, incarcerato con altri prigionieri di Stato, con l'accusa di tendenze rivoluzionarie. Lì dentro scrisse il suo capolavoro: *“L'Assedio di Firenze”*. Nel più recente passato – siamo già al 1940, Seconda guerra mondiale – vi si installò la Marina militare, che contribuiva al sistema difensivo in duplice maniera: con l'azione delle batterie navali di medio calibro, e con la difesa attiva mediante navi e sommergibili appoggiati alla base di Portoferraio.
Doveva assicurare inoltre la difesa passiva mediante sbarramenti di mine e ostruzioni del porto. Era il Settore militare marittimo Elba-Piombino. All'isola d'Elba era stato destinato l'Ufficio del Capo Settore - il comando – che comprendeva: l'ufficio telegrafico, segreteria e ufficio Cifra, Alloggio Comandante, S. Ufficiali, S. Capi e Comuni, le cui testimonianze – e gli innesti strutturali - sono ancora oggi ben visibili dentro il Forte Falcone.

Rita Blando

MOBY
è un omaggio